

10

IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



Anno diciottesimo numero dieci Ottobre 1993 - spedizione in abbonamento postale gruppo III 70% Firenze



secondo semestre - in caso di mancato recapito restituire a FIAF Corso San Martino 8 - 10112 Torino

TRAVEL KIT

MINOLTA
TAMRON
tam tek
By Tamrac

Chiedi al tuo negoziante

TRAVEL KIT

il corredo ideale per i tuoi viaggi



- **TAMRON**

*AF 28 - 200 mm. asferico
9 focali diverse in soli 81,5 mm x 430 g.
ad alta definizione*

- **MINOLTA DYNAX 5xi o 3xi**
Sinonimo di avanzatissima tecnologia

- **tam tek**

La praticità di trasporto

PRESENTAZIONE



▲ Foto di copertina : Giuseppe Assirelli

Una nota a margine.

Questo numero si presenta con tutti i difetti di ogni "primo numero", Vi chiediamo quindi un poco di pazienza e, specialmente dei consigli. Concedeteci un poco di tempo per amalgamare al meglio tutte le sezioni e per partire in "quarta". Qui nessuno vuole essere "maestro": si cresce insieme, e se questo "insieme" fosse reale, con contatti, consigli, proposte e critiche costruttive, allora la nostra strada sarà più semplice.

Grazie a tutti in anticipo!

Stendo queste righe con l'entusiasmo e l'emozione di chi si vede chiamato a ricoprire un ruolo nuovo e impegnativo, ma grazie alla collaborazione e l'appoggio di tutta la redazione, mi accingo a presentarvi la nuova veste editoriale della nostra rivista.

Sappiamo bene di raccogliere un'eredità importante e ricca di storia, quale si è formata su queste pagine, ma siamo anche consapevoli del bisogno di rinnovamento e della necessità di nuove energie, che si sono manifestati negli ultimi tempi all'interno della federazione e che non potevano più essere elusi.

Lo sforzo che abbiamo intrapreso, rinnovando la veste grafica della rivista e ampliandone il formato, vuole essere una prima risposta per dotare la FIAF di uno strumento editoriale versatile, in grado di dare voce ed immagine a tutti gli associati.

Sarete quindi voi, con la vostra partecipazione e le vostre osservazioni, a dare vita e sostanza al nostro tentativo.

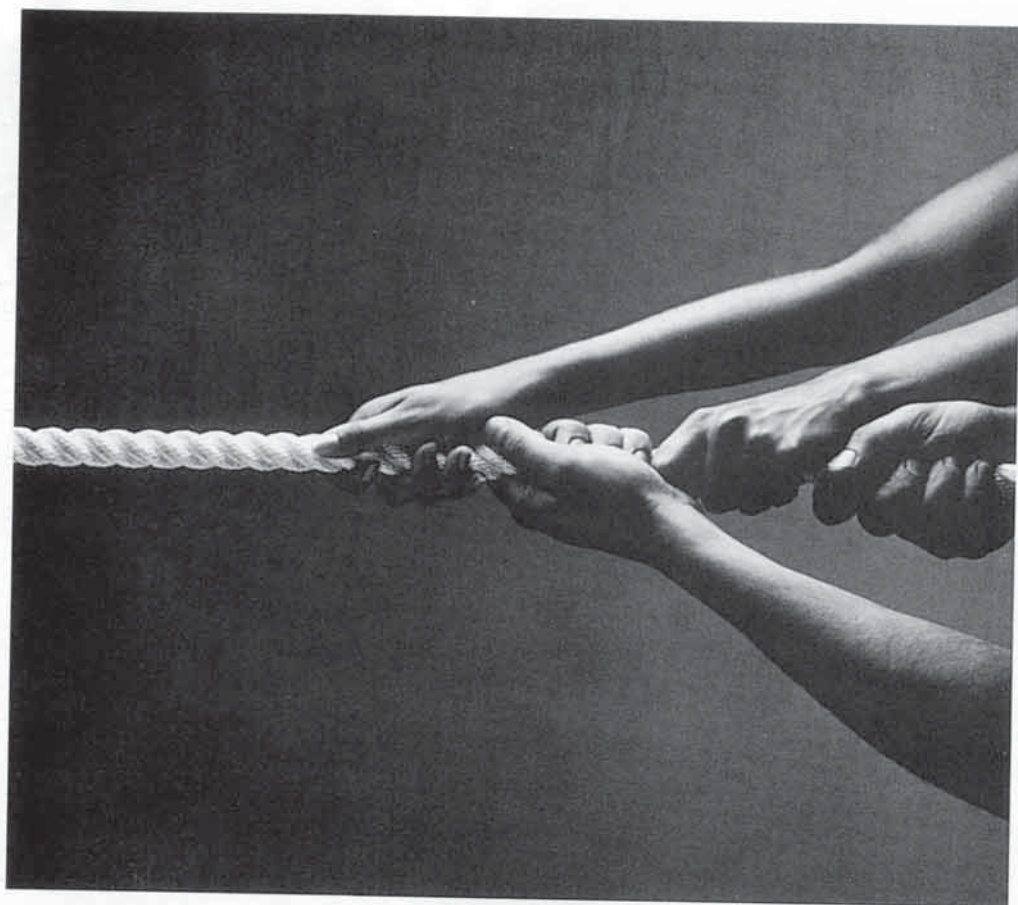
Ritengo che la vera ricchezza di ogni associazione risieda nella capacità di sapersi rinnovare costantemente, trovando nella passione comune i motivi per continuare a crescere.

È quindi il momento di farsi sotto, di impegnarsi e partecipare per tutti, facendo sì che la rivista si arricchisca di collaborazioni e contributi e si diffonda sempre più. Ciò che auspichiamo veramente, è che essa sia lo strumento attraverso il quale ogni nuovo lettore diventi un nuovo associato FIAF. Sta a noi tutti far sì che questo augurio si trasformi in realtà.

A questo punto, cosciente del fatto che in una rivista come questa va dato spazio alle immagini, rinnovo i miei saluti a tutti i lettori e auguro buona luce!



Roberto Rossi
Direttore responsabile



LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo

Banca Popolare di Novara



EDITORIALE



Inizio questo editoriale avendo appena visto la bozza definitiva della rivista che Voi ora state sfogliando. Credo comunque che siate soddisfatti. Io lo sono, e mi congratulo con Roberto Rossi che saprà svolgere il suo compito di Direttore Responsabile con sicura capacità. Mi ha fatto piacere, ricevere questa lettera: "...leggendo l'edito-

riale sul Fotoamatore di giugno ho apprezzato il tuo interessamento a proporre la fotografia anche in ambienti della terza età. Il mio è un esempio che conferma la validità della tua proposta, infatti nel '79, a 59 anni, andai in gita a Roma e acquistai una Reflex automatica. Scattai tre o quattro rullini, le foto risultarono melense e mi stimolarono a migliorare. Ho letto molto di fotografia, ho visitato mostre, ho acquistato riviste fotografiche e ho messo tutta la mia passione e tempo libero. Nonostante le carenze fisiologiche inerenti all'età, "vista debole, agilità di...un settantenne, memoria scarsa" ho avuto riconoscimenti che mi hanno spronato ad insistere con tutta la passione. Non voglio essere prolisso, questa è solo la storia di uno che è diventato fotoamatore a 60 anni.".... L'autore di queste righe non vuol essere citato, anche se è un colorista ben noto, ed io rispetto questo suo pudore, ringraziandolo e sperando che la sua esperienza sia un esempio. Al momento so di almeno un circolo che effettuerà una serie di corsi all'Università della terza età: Il Cupolone di Firenze. Vuoi vedere che questi vecchietti....

Certo sarebbe bello che anche i giovani.... sì, sarebbe bello! Andiamo a cercare anche loro, nelle scuole, nelle nostre stesse famiglie, nei campi sportivi, chissà... se con una macchina fotografica si potesse schiacciare almeno una siringa sarebbe ancora più bello. Non voglio fare dell'inutile retorica, colgo però l'occasione per dire che la Fiaf ha recentemente istituito un DIPARTIMENTO GIOVANI affidandone la direzione a

Donatella Polizzi Piazza. Un lavoro non indifferente per Donatella. Da questo dipartimento vorremmo che l'età media del tesserato Fiaf avesse un tracollo di tipo borsistico con un calo di almeno un 10%.

Il Nuovo Consiglio Direttivo ha ormai superato il primo periodo di assestamento. Ora si tratta di comporre il



▲ Consiglio Direttivo FIAF

mosaico in modo che l'insieme sia leggibile e, soprattutto, funzionale. È questo lo scopo dei Dipartimenti e dei servizi che i dipartimenti svolgeranno dentro la nostra organizzazione.

Siamo al numero di ottobre e l'attività dei circoli Fiaf ha ripreso in pieno il suo corso. E' il momento, nei circoli di parlare di "tesseramento". Chiedo ai Presidenti di circolo di seguire la campagna tesseramento con particolare attenzione e con particolare disponibilità a propagandare la nostra Federazione e tutto quanto l'attuale Consiglio Direttivo sta proponendo e realizzando. La situazione economica nazionale non è brillante. Può darsi che contributi da enti esterni o da budget pubblicitari vengano ridimensionati, ma questo deve solo stimolarci ad essere più presenti, più competitivi, più vogliosi di trovare nella fotografia la migliore espressione della nostra vita artistica, culturale, associativa.

Giorgio Tani Efiap
Presidente della Fiaf

IL FOTOAMMATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

SOMMARIO

7 **Cronache pseudo culturali di fine estate**

9 **Campioni del mondo a Driebergen**

11 **Intervista a:
Maurizio Galimberti**



15 **Gianna Carpentieri
"Personaggi in cerca d'autore"**

17 **Primo giro d'Italia per diacolor**

23 **Circolo Fotografico Ravennate**

19 **La Foto del Mese :
Boris Gradnik**

26 **Fotografia
all'infrarosso**

30 **Comunicazioni FIAF
Comunicazioni Circoli**

32 **Mostre Fotografiche
Concorsi**



ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA
STAMPA PERIODICI

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Comitato di Redazione:** in sede: Leopoldo Banchi, Silvano Monchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Boetto, in esterno: Vanni Calanca, Fabrizio Carlini, Sergio Magni. **Consulenti di Redazione:** Marcello Cappelli, Bruno Calalongo. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** Casella Postale 40, 50013 Campi Bisenzio. Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. **Pubblicità:** Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. Iscrizione nel registro della stampa del

Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - 70%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Firenze. Grafica: IMMEDIA Arezzo. Stampa: Nuove Grafiche s.n.c. S.Gustino Umbro (PG). Fotolito: Graphos, Cerbara (PG).

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio. TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 2500 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479.

DAC

Cronache pseudo culturali di fine estate

In occasione del Congresso di Prato abbiamo presentato il nostro libro "LEGGERE FOTOGRAFIA: una ricerca a 8 voci sull'interpretazione dell'immagine fotografica.

Ho scritto "nostro libro" per almeno quattro validi motivi: come DAC della FIAF lo abbiamo voluto, lo abbiamo scritto, ne abbiamo curato l'edizione e... dobbiamo venderlo. Mi rendo conto che non è giusto fare allo stesso tempo -come si suol dire - il "boia e l'impiccato" (cioè affidare l'elogio del libro a uno degli autori), ma non parlarne affatto mi apparirebbe ancora più ingiusto.

Il guaio è che non ho trovato amici (sono veramente gentili quelli che mi ritrovo!) disponibili a una presentazione positiva; infatti, nel migliore dei casi, e defilandosi, mi dicevano: "Il libro è un'idea tua, non mi va di compromettermi più di tanto, pensaci direttamente tu...".

Eccomi qui allora, commosso e riconoscente, a ... pensarci.

L'idea che sta dietro a tutta la faccenda è semplicissima.

Il linguaggio della fotografia si presta a usi e interpretazioni differenti; sapere qualcosa in più relativamente alle fasi di "lettura" e "valutazione" non può essere un male per nessuno.

Convinti di ciò, hanno volentieri accettato di raccontarci le loro esperienze Marcello Cappelli, Enzo Carli, Luigi Erba, Filiberto Gorgerino, Pieremilio Ladetto, Rinaldo Prieri, Giorgio Rigon e Giorgio Tani, li voglio qui pubblicamente ringraziare, non dimenticando Ghigo e Nacci che hanno provveduto alle adeguate "presentazioni".

Ne è venuto fuori un volumetto - 164 pagine, veste tipografica più che decorosa, prezzo contenuto (si può richiedere alla Segreteria FIAF o ai vari Delegati.

Nei primi tre mesi di vita il libro ha

**DOVE SI VUOLE
DIMOSTRARE
L'UTILITÀ
DI ACQUISTARE UN
CERTO LIBRO...
LEGGERE
FOTOGRAFIA**

avuto un buon successo (pensate che il sottoscritto, inesperto di marketing, ne ha vendute in vari Circoli FIAF

180 copie...); ma in questa sede mi pare opportuno tralasciare gli elogi che ne sono stati fatti e soffermarmi su due aspetti che in alcuni casi hanno suscitato perplessità. Eccoli:

* Quale vuole essere il significato ultimo del libro se i suoi autori hanno (ed esprimono) idee differenti sulla lettura della fotografia?

* Come mai un libro di lettura di immagini fotografiche è fatto di sole parole, cioè senza fotografie?

Alla prima obiezione rispondo con un esempio (un po' lungo) aiutandomi con il dizionario Devoto-Oli. Se mi occupassi esclusivamente di sport, il termine "velo" potrebbe apparirmi usato bene quando, unito al verbo 'fare' (cioè 'fare velo'), indicasse - nel calcio - "l'azione del giocatore che finge di intervenire sulla palla, attirandosi così l'avversario,



▲ Foto di Beppe Andriola: "Nudo"

per far sì che questa giunga a un compagno smarcato"; nel basket "l'azione di disturbo nei confronti di un giocatore avversario in appoggio a un proprio compagno in possesso della palla"; nella pallavolo "la disposizione assunta dai giocatori della prima linea, mentre il compagno esegue la battuta, per impedire agli avversari di vedere in anticipo la direzione della palla". Ma non si vive (per fortuna) di solo sport, e quindi non si può ignorare che "velo" è un "tessuto molto fine, leggero e trasparente", oppure "quanto sia di impedimento alla vista, frapponendosi fra gli occhi e gli oggetti (un velo di nebbia, di fumo, di lacrime), oppure - perché no - il "simbolo della materialità corporale che opprime l'anima", e ancora, "ogni forma di ostacolo alla conoscenza (velo di ignoranza, di mistero)", oppure, da non dimenticare, "lieve strato steso su una superficie (velo di acqua, di cipria)", e ancora - siamo in botanica - "la membrana che avvolge il corpo fruttifero dei funghi", mentre in zoologia è "l'organo muscolare delle meduse", e infine - dalle nostre parti fotografiche - "opacità, annerimento di un negativo". Tutto questo, e il dizionario elenca altri significati, dietro la parolina "velo".

Più significati possiedi e più conoscenze hai. Più conoscenze hai e meglio potrai avvicinarti all'essenza delle cose.

Ecco allora il nostro progetto: moltiplicare (e nel contempo cercare di definire) "orizzonti" fotografici, affinché ciascun lettore possa trovare "l'orizzonte" che meglio - a suo parere - ne possa esprimere il concetto pieno.

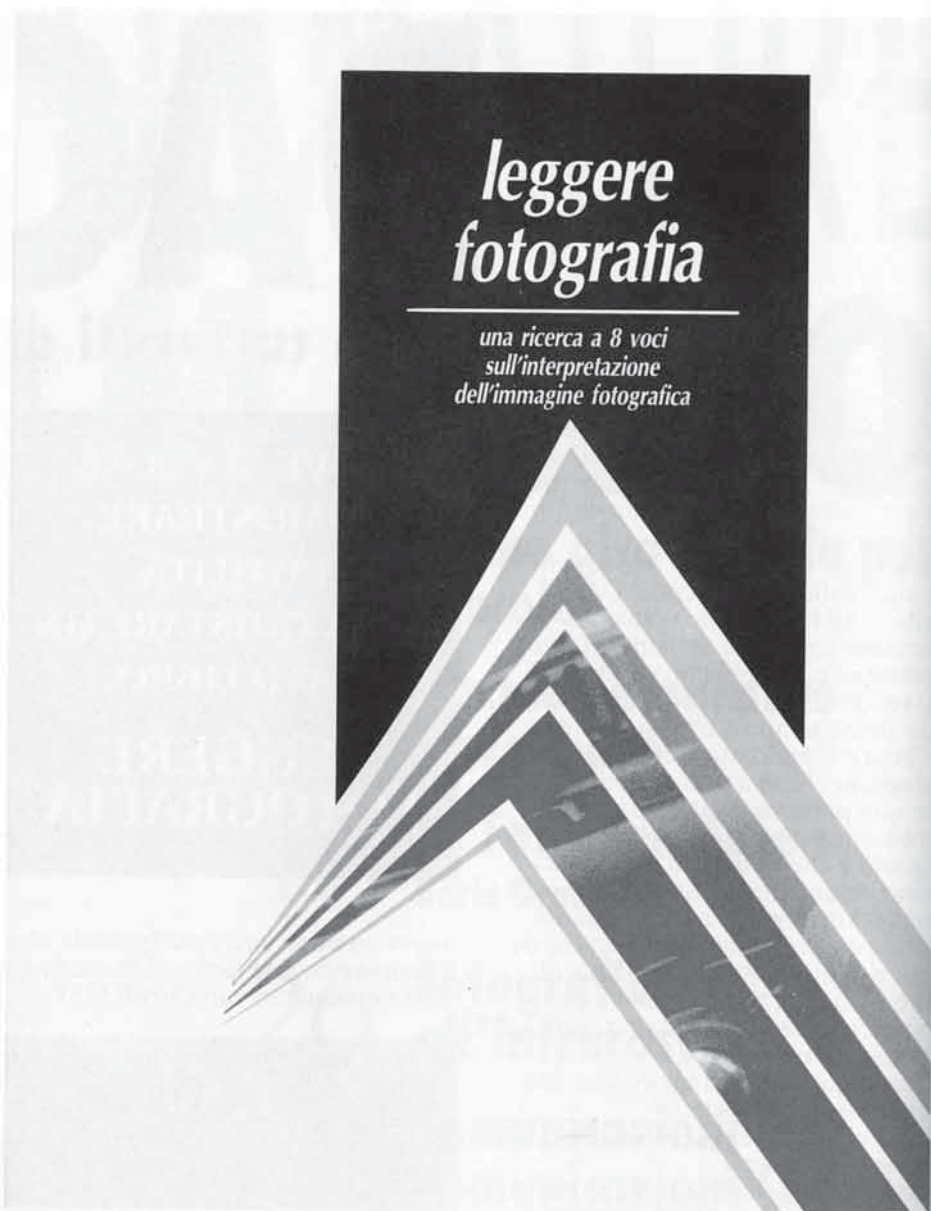
La risposta alla seconda obiezione è ancora più facile.

Se tu assimili bene un libro di fotografie, alla fine le fotografie restano comunque di chi le ha fatte; se tu assimili bene un libro di concetti, alla fine i concetti diventano tuoi.

E tra le due cose, concedetemi, c'è una bella differenza.

Ho finito, e spero di aver reso un po' interessante il nostro libro, che facoltosi Presidenti di Circolo potranno regalare a tutti (è un'idea) in occasione del prossimo Natale...

Voglio ricordare un ultimo fatterello: sono stato a parlare di lettura fotografica nell'Alto Bergamasco, a Costa Volpino, una località che - vi assicuro - conta meno abitanti di Firenze e



meno Soci FIAF di Milano.

Pochi giorni dopo, l'amico Giovanni Luna (Segretario e factotum del locale Circolo Fotografico) mi ha chiesto 12 copie del libro e in seguito altre 6 per i suoi Soci (FIAF e non). Se molti celebrati Circoli FIAF seguissero l'esempio di Costa Volpino le copie di "Leggere Fotografia" si esaurirebbero in fretta e, forse, diventerebbero tutti un po' più ricchi. Non di soldi ma di idee.

Seguendo gli otto autori nei loro ragionamenti e rendendoci familiari le loro metodologie, potremo individuare possibilità espressive del linguaggio fotografia alle quali non avevamo ancora pensato, concordare o

non concordare con esse, ma - finalmente - conoscerle.

Questa scoperta ci permetterà di capire meglio chi, calato per motivi più o meno strani nelle vesti di giudice, potrà "leggere" le nostre foto in modo magari (da noi) impreveduto, ma coerente al "come" le foto stesse - ah noi - sono state fatte.

Per prendere poi, come "autori" di fotografie, eventualmente e di conseguenza - qualora ne fossimo convinti - adeguate contromisure. Per avere comunque, come "lettori" di fotografie, orizzonti più vasti.

Sergio Magni

FIAP

Campioni del Mondo a Driebergen

Con DRIEBERGEN ZEIST si è concluso il 22° Congresso Internazionale FIAP a 30 Km da Emmerich, confine dell'Olanda con la Germania.

In un'Olanda sudista che, si liberò dal dominio Spagnolo a prezzo di lotte sanguinose durate sino alla pace di Westfalia; prevale uno spirito di rigorismo protestante antilatino e iconoclasta che ripudia non solo il sereno mondo delle favole mitologiche del Rinascimento, ma altresì la grande arte di soggetto religioso. Bandita dalle chiese, la pittura si fa aderentissima espressione di una società borghese, aliena dalle evasioni fantastiche, tutta intenta ai traffici e alle proprie pacifiche occupazioni. I quadri del tempo offrono così l'immagine fedele e per nulla idealizzata del popolo e della terra d'Olanda: grigie marine tempestose, e grasse verdeggianti praterie punteggiate dalle pose monumentali di innumerevoli mucche che offrono al paesaggio tutto, un ché d'immobilistico; cittadine silenziose e miti di interni in cui si dispiega l'intimità della vita familiare.

Anche l'unico "genere" che in qualche modo intende supplire alla pittura celebrativa dei Fiamminghi non si discosta dal realismo intimo proprio della scuola e dall'epoca. Più dello stesso Rembrandt, che per le sue altissime capacità trasfigurative è in un certo senso una magnifica eccezione, Ruysdael e Wermer sono i tranquilli poeti di questo paese chiuso in se stesso e nei suoi ideali forse un poco angusti di domestica convivenza e, tuttavia pronto a difendersi la propria libertà.

In questo clima, raggiunto "ons centrum" - con il treno "Rembrandt" da Basilea, nel bel mezzo di una boscaglia di roveri e di rododendri si è svolto uno dei più numerosi Congressi, per la validità delle proposte, per l'articolazione dello svolgi-

mento e infine per le votazioni che hanno visto ancora inclusi Andorra e Australia.

Le proposte accolte con alto gradimento sono risultate: il prossimo Congresso FIAP che si terrà ad Andorra e il nuovo Museo di fotografia BN a Losanna c/o il museo de l'Elisée. Con la presidente Ruth Eithel della Confederazione Svizzera il ns. Circolo "COMO" ha uno scambio pragmatico, aperto e incoraggianti. Le cose, non sono caldegiate in anticipo, non avanzano con pressap-

pochismi vari. Sono riferite all'unanimità perché già concluse a priori in concreto. Nella città di S. HERTOGENBOSCH, l'Italia, grazie al ns. fotoamatore Luciano Monti del gruppo fotografico "LA BARCHESSA" di LIMEANA (Padova) ha raggiunto il suo "summit" con l'assegnazione della coppa del mondo. Quel minimo di orgoglio che accompagna questi campionati (per usare un termine più sportivamente contemporaneo) alla presenza di un



▲ Foto di Luciano Monti: "Portaits Nobles"



▲ Il congressista russo Titol Vasil AFIAP



▲ Il presidente Xenophon Argyris



▲ Ruth Eithel durante la sua premiazione



▲ Il comitato direttivo FIAP



▲ Foto di Luciano Monti

Console Italiano di Rotterdam, non disgiunto, dal pensiero che in quel preciso istante, il paese Italiano non e poi, più, per davvero così lontano. Nel superamento di un processo alle intenzioni lo stesso Presidente della FIAP Xenophon Argyris ha dichiarato il proprio convincimento di come l'Italia abbia, rispetto agli altri Paesi un posto d'onore, per bravura fotografica. Del resto, in una esposizione Internazionale ben allestita, dove fluiscono quasi tutti i più svariati stimoli fotografici: il BN di Luciano Monti usciva pulito nei parametri, sintetico nel dire, intimista nella luce espansa sui grigi dilatati. All'Italia giunge pure una medaglia per il migliore nudo a ZEIST, al Castello dei Conti di Nassau. Prima di volgere al rientro un'ultima tappa presso il FOTO-FESTIVAL di Naarden di origine germanica, nota per il grande teologo Caminius. Custodisce pure una pianta topografica, volta alla lettura di tutti per scoprire le varie tipologie dei fiori di campo più idonee al territorio. Di

conseguenza, è ovvio, di come la semplicità richiami altrettante espressioni semplici: le spose sono libere da "bardature": usano le chiome come corolle e il bouquet è solo composto da un ensemble di fiori freschi di prato. Parentesi gentile in un nucleo fortificato dove gigantesche foto in BN appese agli spalti dei canali rimuovono quell'acqua tipicamente impenetrabile, articolano e vivacizzavano la circolare forma dei canali a mò di croce uncinata. Risvegliano poi il tono severo della cattedrale, ulteriori gigantografie di "reportage", mentre all'interno moda e still-life invocano studio e riflessione, il soffitto in legno antico dagli affreschi monocromatici supplica un pio sguardo allo scoccare di faville celesti; ultima visione perché, da qui, il fluire accanto del Reno che accompagna da Colonia a Basilea rimette il proprio guardare diritto alla foce, al Sud, all'Italia.

Anna Rusconi

PRO

Intervista a Maurizio Galimberti

A cura di Mar Zan

D. Da quanti anni ti dedichi alla fotografia?

R. Sono da sempre appassionato di fotografia; da quando avevo quindici anni, anziché pensare a stare solo con gli amici, il mio maggiore divertimento consisteva nel riprenderli. A vent'anni sono entrato in un fotoclub dove ho iniziato a partecipare a vari concorsi vincendone molti. Questi premi però non mi hanno mai completamente appagato: ho da subito capito che la vera fotografia non si limitava a quello. Mi sono dedicato così alla sperimentazione e alla ricerca di nuove tecniche e linguaggi, il tutto supportato naturalmente da uno studio approfondito della storia della fotografia. E da circa due anni sono fotografo professionista.

D. Che tipo di immagini realizzi, e quali ti vengono richieste?

R. La mia caratteristica è la creazione di fotografie dinamiche e innovative. Rifacendomi al Futurismo, al Cubismo e in particolare a Marcel Duchamp realizzo immagini particolari servendomi di mezzi tecnologici dei nostri giorni, come macchine panoramiche, fotocopiatrici a colori, Polaroid a sviluppo immediato, Polatransfer. È proprio questo tipo di immagine ad essermi richiesto dai miei committenti.

D. Puoi citarne qualcuno?

R. Sono tutti nomi prestigiosi: Polaroid Italia, l'agenzia J.W. Thompson, riviste tra le quali "INTERNI", "GAP CASA", diverse aziende che si occupano di arredamento.



**LA FOTOGRAFIA
NON DEVE
LIMITARSI
ALL'IMITAZIONE
DEI MODELLI
PRECEDENTI, MA
DEVE ESSERE UNA
TESTIMONIANZA
DELL'EPOCA IN CUI
È INSERITA.**

D. Il tuo lavoro di ricerca è quindi apprezzato...

R. Sì. Sono contento di poter proseguire il mio cammino innovativo. In questo, confortato dal riscontro positivo ottenuto dalla mia scelta di superare il passato. La fotografia non deve limitarsi all'imitazione dei modelli precedenti, ma deve essere una testimonianza dell'epoca in cui è inserita. Questa mia filosofia è condivisa dall'amico e maestro Luigi Veronesi, al quale devo molto per il suo appoggio tecnico al mio lavoro.

D. Oltre a Veronesi, quali sono i fotografi che stimi maggiormente?

R. Cito quelli che mi hanno emozionato e stimolato di più: F. Fontana, G. Pino, G.B. Gardin, tra gli italiani e quindi R. Doisneau, J.H. Lartigue, D. Hockney.

D. Puoi commentare il portfolio che presenti a "IL FOTOAMATORE"?

R. Si tratta di ritratti eseguiti con Polaroid Image Pro + Image Film, realizzati con la tecnica del collage che sono testimonianza del mio modo di lavorare improntato sulla serialità e il movimento. Sono immagini spontanee che nascono al momento dell'approccio con il personaggio fotografato.

D. Un consiglio (per finire) ai lettori de "IL FOTOAMATORE"?

R. Suggesto di approfondire la conoscenza della storia della fotografia e di fotografare con una progettualità non mirata alla vincita di un concorso, ma alla realizzazione di un lavoro organico e significativo. A questo proposito, sono disponibile per eventuali workshop, incontri e dibattiti.





◀ In alto a sinistra: "Mimmo Rotella" - originale 70x70

◀ In basso a sinistra: "Giuliana Scimè" - originale 130x50

▲ Sopra: "Kiss!!" - originale 50x60



▲ In alto: "Lanfranco Colombo" - originale 70x50 - ▼ In basso: "Mario Giacomelli" - originale 80x50

GIANNA CARPENTIERI

Personaggi in cerca d'autore

"Non tutte le verità sono migliori per il fatto che mostrano il viso scoperto", sosteneva Pindaro, che alle verità preferiva la fantasia, l'immaginazione. Anche a noi che ci occupiamo di fotografia, può capitare di dover scegliere il modo di esprimerci: reale e veritiero o fantastico e immaginario?!

I primi fotografi parlavano come se la macchina fotografica fosse una fredda riproduttrice della porzione di spazio antistante. Il successo, pertanto, si fondava sul fatto che la fotografia era detentrica di un primato precluso ad altre arti: quello di fedele copiatrice della realtà. Però, quando nel 1855, in occasione dell'Exposition Universelle di Parigi, un fantasioso fotografo tedesco presentò la prima tecnica per ritoccare il negativo, mostrando le due versioni dello stesso ritratto - quella ritoccata e quella no - sbalordì i visitatori dell'Exposition. Da quel momento l'uso del ritocco per migliorare la realtà, ebbe larghissimo consenso ed applicazione. Quanto sosteneva Pindaro era vero: "Non tutte le verità sono migliori".

Il bisogno dell'uomo di intervenire sulla verità (per noi fotografi sulla realtà) è antico quanto l'uomo stesso. Molti artisti fanno perno (come Pindaro) sulla propria immaginazione e fantasia per ricorrere ad artifici stilistici per cui l'espressione di un determinato concetto viene manipolata e sostituita dalla rappresentazione di un altro fatto concreto, legato al primario da un semplice rapporto simbolico più o meno evidente; dire altro per rappresentare il primo. Ma il "dire altro" equivale ad esprimersi per allegoria, per metafora, per simbolismi.

Perché tutto questo? Potremmo chiederci. Che scopo può avere?



Perché attraverso questi mezzi, come l'interpretazione allegorica ad esempio, si pretende di dare dignità a certe "finzioni" artistiche, scoprendo dentro di esse un pensiero più

profondo (o comunque diverso) da quello semplicistico derivante da una meno approfondita interpretazione letterale.

Quanto detto non vuol essere l'introduzione per un saggio allegorista, ma molto più vicini alle nostre vicende abituali, si vuole arrivare gradualmente al mondo fotografico proposto da Gianna Carpentieri, cercando di conoscerlo meglio prima di immergersi nella lettura delle sue immagini. L'autrice romana fotografa da quasi venti anni, nel corso dei quali ha affinato sempre più il suo linguaggio espressivo, riuscendo a fuggire dalla gabbia dorata delle foto "calligrafiche" che attanaglia, purtroppo molti autori contemporanei

le occasioni di rilievo che hanno contribuito sostanzialmente al suo attuale modo di vivere la fotografia: l'incontro con William Klein a trieste

▼ *Il ritorno di Jonathan*



ed un vivace "salotto" romano (per usare un allegorismo). Il primo, Klein, la spinge ad approfondire la tecnica dell'open-flash, applicato in particolar modo nella ripresa di grandi folle o della gente comune, ma visibilmente appartenenti a riconoscibili comunità o gruppi; uno "slang" fotografico caratteristico del realismo-reportagistico di stampo americano anni sessanta. Il secondo, il "salotto", contribuisce a farle scoprire, o ritrovare con formule più nuove, la fotografia soggettiva, la metafora applicata, il simbolismo, l'allegoria, la realtà surrealizzata.

Oggi abbiamo un'autrice di sicuro spessore: pacata nella quantità produttiva, incisiva nella qualità.

Gianna Carpentieri è, tra le tante altre cose, un'infaticabile giramondo, da tempo setaccia il globo, programmandosi gli itinerari più consoni ad essere poi trasformati in fotografie, cartelle, mostre. Una sua raccolta di immagini, "Personaggi in cerca d'autore", nasce proprio da uno di questi viaggi: la traversata del deserto del Sonora, in Arizona.

Il parco nazionale "Organ Pipe" è il vero centro d'interesse per la sua performance fotografica. I giganteschi cactus prendono vita e tridimensionalità attraverso la "documentazione" fotografica della fotografia romana.

Ma Gianna Carpentieri ama l'umorismo ed è un'allegorista per vocazione, pertanto la sua "documentazione" dell'Organ Pipe deve essere letta con altri parametri, deve essere decodificata, per entrare nella vera essenza della ripresa così come lei l'ha ideata.

La sequenza di queste immagini ci riporta, per analogia, alle storie fantastiche di Caio Giulio Fedro, facendoci fare un salto indietro di duemila anni. Attraverso i suoi "esopiani" (favole moralizzatrici) il liberto di origine macedone faceva dell'ironia sulla società contemporanea; i soggetti che prendevano vita dalla sua fantasia erano personaggi storici, animali, piante. L'artificio usato, inutile dirlo, era l'allegoria.

Anche Gianna Carpentieri fa uso dell'allegorismo per raccontare le sue fantasie per immagini; i soggetti scelti sono gli "abitanti" del deserto del Sonora: i cactus Saguaro, i grandiosi Organ Pipe, i Cholia, gli Ocotillo.



▲ Personaggi in cerca d'autore



▲ Personaggi in cerca d'autore

Ecco, ora che sappiamo, rivediamo le immagini e ci accorgiamo che gli spinosissimi vegetali prendono vita come nelle favole fedriane.

Impersonano, per la macchina fotografica, damerini eccentrici, giovani galanti o venerabili anziani, come se fossero personaggi viventi, personaggi in cerca d'autore.

Ed infatti, un giorno, Gianna passò di lì...

Roberto Zuccalà



▲ Personaggi in cerca d'autore



1° GIRO D'ITALIA

CONCORSO NAZIONALE
PER CIRCOLI AD INVITO
IN DIACOLOR

FOTOCUB COLIBRI' MODENA



▲ Giuseppe Cannoni - Aternum F.A. - Pescara
1° Classificato - individuale.



Patrocinio FIAF H2/93

SPONSOR UFFICIALE :



Smaf

MILANO
Via Timavo 32

new Smaf

FIRENZE
Via Forta 29
Osmannoro (Sesto Fiorentina)

Smaf

MODENA
Via Emilia Est 107



▲ Vanni Calanca - F.C. Colibrì - Modena - 2° classificato ex-aequo - ind.

Grazie alla fervida mente di Vanni Calanca e a tutta l'organizzazione perfetta che il Fotodub Colibrì ha saputo esprimere, nel 1993 si è svolto uno strano "Giro d'Italia" nel quale hanno corso una ventina tra i più noti circoli fotografici.

Le regole della "corsa" sono state ferree: 300 diapositive di autori diversi, mescolate in un completo arruffio il cui ordine era conosciuto solo agli organizzatori, tappe preordinate, spettacolo in ogni tappa, giuria selettiva in ogni tappa.

Ha vinto proprio il Colibrì la classifica a squadre, mentre Vanni Calanca con Gigliotti della Subalpina e Gradnik del Milanese si sono lasciati superare in volata dal possente Giuseppe Cannoni



▲ Boris Gradnik - C.F. Milanese - Milano - 2° classificato ex-aequo - ind.



▲ A. Gigliotti - Società Fotografica Subalpina - Torino - 2° classificato ex-aequo - individuale.



▲ Baggiani - F.C. Firenze

dell'Aternum Fotoamatori Abruzzese che li ha distanziati di ben 5 punti. Bene, questo è un modo sportivo di raccontare le cose, ma in effetti per i circoli e per gli autori che hanno partecipato è stato un momento di incontro con il meglio della fotografia amatoriale "inedita" e, direi

SPONSOR UFFICIALE :



Smaf

MILANO
Via Timavo 32

new **Smaf**

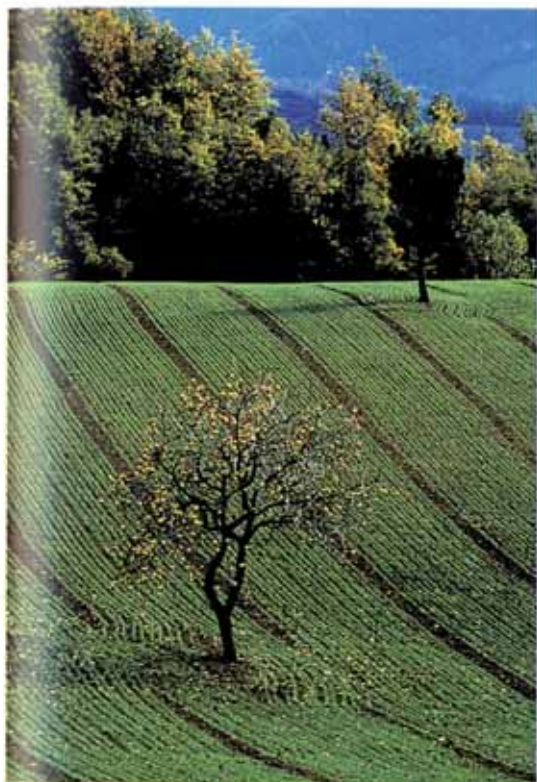
FIRENZE
Via Torta 29
Olimpionico (Gesto Fiorentino)

new **Smaf**

MODENA
Via Emilia Est 107

anche di arricchimento delle proprie capacità di giudizio critico. Classificare, e quindi valutare, soppesare, leggere forma e contenuto di tantissime diapositive mai viste in precedenza non ha certo richiesto un minuto ma intere serate di discussione. Auguriamoci allora che il 1994 veda correre un altro Giro d'Italia per diapositive e che, naturalmente vinca il migliore.

GIORGIO TANI



▲ Feriano Sama - C.F. Ravennate - Ravenna



▲ Roberto Rossi - C.F. AVIS - Bibbiena (AR)



▲ Maurizio Leoni - G.F. Il Cupolone - Firenze



▲ Furio Scrimall - C.F. Fincantieri - Trieste

SPONSOR UFFICIALE :



Smaf

MILANO
Via Timavo 32

new Smaf

FIRENZE
Via Torta 29
Osmanino (Sesto Fiorentino)

new Smaf

MODENA
Via Emilia Est 107

Verbale di Giuria

Il giorno 12 Giugno 1993, presso la sede del F.C. Colibrì in Modena, si è riunita la commissione di controllo costituita dal consiglio direttivo del F.C. Colibrì composto da:

Mauro Stradi - Presidente

Carlo Cagarelli - Vicepresidente

Pino Simonini - Segretario

Carlo Olivieri

Maurizio Morselli

Vanni Calanca - Consigliere Nazionale FIAF

Silvano Monchi - Presidente del F.C. Arno



▲ Rinaldo Della Vite - C.C. "G. Greppi" - Bergamo



▲ Luciano Tozzi - G.F. Ideavisiva - Campi Bisenzio (FI)



▲ Paolo Rotesi - C.F. Arno - Figline Valdarno (FI)



▲ Ezio De Vecchi - C.F. La Gondola - Venezia

Che hanno provveduto alla verifica delle shede e dei vari conteggi con l'elenco delle opere e degli autori di ogni club partecipante.

SPONSOR UFFICIALE :



Smaf

MILANO
Via Timavo 32

new **Smaf**

FIRENZE
Via Torta 29
Carmignano (Sesto Fiorentino)

town **Smaf**

MODENA
Via Emilia Est 107

Classifica finale di Circolo
dopo la xx tappa

1° Foto Club Colibrì - Modena	1497
2° Soc. Fot. Subalpina - Torino	1488
3° Fotoclub Firenze - Firenze	1430
4° C. F. AVIS - Bibbiena (AR)	1404
G. F. Il Cupolone - Firenze	1404
5° C. F. Ravennate - Ravenna	1397
6° C. F. Fincantieri - Trieste	1373
7° C. C. "G. Greppi" - Bergamo	1363
8° G. F. Ideavisiva - C.Bisenzio (FI)	1345
9° C. F. Arno - Figline Valdarno (FI)	1329
10° Circolo G.Dozza - Bologna	1314
11° Foto Club Lecco - Lecco	1293
12° Aternum F.tori Abruzzesi -Pescara	1285
13° C. F. Milanese - Milano	1265
14° C.T. Torre Bianca-Bressanone (BZ)	1199
15° C.F. 3-C Cascina- Cascina (PI)	1178
16° F. C. Arti Visive - Fabriano (AN)	1163
17° C. F. "L'immagine" - Roma	1157
18° C. F. "La Gondola" - Venezia	1020
19° C. Cinefot. Como - Como Rebbio	842

Il Fotoclub Colibrì ringrazia tutti i circoli che hanno partecipato all'iniziativa dando vita, con le loro opere, ad una stimolante gara che ci ha permesso di constatare la vitalità del mondo fotografico amatoriale.

SPONSOR UFFICIALE :



▲ Franco Tabarroni - C.F. "G. Dozza" - Bologna



▲ Italo Pezzolo - F.C. Lecco - Lecco



▲ Giancarlo Vignoli - C.F. Torre Bianca - Bressanone



▲ Fabio Beconcini - C.F. 3 C - Cascina (PI)



▲ Gianna Carpentieri - C.F. L'immagine - ROMA



▲ Alberto Tarsi - F.C. "Arti Visive" - Fabriano (AN)



▲ Silvano Bergamin - C.F. Como - Como Rebbio

Classifica Individuale 1° Giro d'Italia in Diacolor

1°	G. Cannoni - Aternum Fotoamatori Abruzzesi - Pescara	129
2°	V. Calanca - F. C. Colibrì - Modena	124
	A. Gigliotti - Società Fotografica Subalpina - Torino	124
	B. Gradnik - C. F. Milanese - Milano	124
3°	G. Viteritti - Società Fotografica Subalpina - Torino	123
4°	L. Bovina - F. C. Colibrì - Modena	122
5°	C. Cagarelli - F. C. Colibrì - Modena	120
6°	F. Sama - C. F. Ravennate - Ravenna	119
7°	E. De Vecchi - C. F. "La Gondola" - Venezia	118
	R. Rossi - C. F. AVIS - Bibbiena (AR)	118
8°	M. Leoni - G. F. "Il Cupolone" - Firenze	117
9°	R. Busi - G. F. "Il Cupolone" - Firenze	116
10°	P. Rotesi - C. F. Arno - Figline Valdarno (FI)	114



SPONSOR UFFICIALE :



CLUBS

Circolo Fotografico Ravennate

Il Circolo Fotografico Ravennate, insignito della benemerita di BFI, è stato fondato nel lontano 1958 da un gruppo di dodici amici amanti della fotografia, ALBERONI, BENZONI, BEZZI, CANE, CASEMURATE, CONTI, GUALTIERI, MALAGOLA, SANSONI, SAPORETTI, TONI, ZANONI, ed ha sede in Ravenna dove i quaranta soci si riuniscono in Via Castel S. Pietro 26, tutti i Venerdì alle ore 21.

In trentacinque anni di attività alla presidenza del circolo si sono alternati otto presidenti, ETTORE CANE, LEO ZANONI, ROMEO SOPRANI, MARCELLO SANTANDREA, MARIO PIZZIGATI, RICCARDO PAGNANI, BRUNO LANCELOTTI e l'attuale VENIERO RUBBOLI in carica dal 1984, il quale è coadiuvato nella direzione del Circolo dal Vicepresidente FLAVIO SAVORELLI in carica dal 1990, e dal Segretario PAOLO MAZZOTTI in carica dal 1992.

Tra le molteplici attività che il Circolo Fotografico Ravennate propone nell'arco dell'anno dobbiamo ricordare la splendida gestione del Concorso Fotografico Internazionale annuale a

**UNA VITA
FOTOGRAFICA
SOLITARIA È
IMPENSABILE:
UNA REALE
CRESCITA
SI OTTIENE SOLO
CON LO SCAMBIO
ED IL CONFRONTO
DI IDEE ED
ESPERIENZE.**



▲ Foto di Michele Buda

tema libero e natura "IL MOSAICO". Il Circolo Fotografico Ravennate ricopre un ruolo molto importante anche in ambito locale, dove gestisce una propria biblioteca specializzata ed una dia-fototeca con le migliori opere dei soci lasciando così una traccia indelebile della storia del Circolo e delle mode fotografiche.

Tra le attività dell'Associazione dobbiamo ricordare ancora l'organizzazione di mostre fotografiche, sia di professionisti che di fotoamatori oltre ai dibattiti sulla fotografia e le sue tecniche. Ma lo spirito di amicizia

▼ Foto di Bruno Lancellotti





▲ Foto di Riccardo Pagnani

che aleggia nel gruppo lo si può riscontrare in un'altra attività, nell'organizzazione di gite ed incontri fotogastronomici.

Gli scopi che il circolo Ravennate si è prefisso sono la divulgazione della fotografia nelle sue varie forme e di migliorare con una intensa attività di gruppo i continui scambi di informazioni e di cognizioni tecnico-artistiche dei propri soci.

Il Ravennate ha un concetto ben preciso sull'associazionismo fotografico, e lo si può ben comprendere analizzando il loro comunicato emesso in occasione del trentesimo anniversario: "Una vita fotografica solitaria è impensabile: una reale crescita della tecnica individuale, del linguaggio e della cultura fotografica in generale, si ottiene solo con lo scambio ed il confronto di idee ed esperienze.

Nella vita collettiva del Circolo, dove ciò avviene puntualmente, ognuno di noi è prezioso. Le conoscenze e le idee degli uni si amalgamano con l'entusiasmo, l'impegno o l'iniziativa

degli altri a beneficio di tutti. Chiunque è in grado di offrire qualcosa, in termini di disponibilità, partecipazione, capacità o collaborazione,

troverà nel Circolo una sua degna e precisa collocazione".

Silvano Monchi

▼ Foto di Ilerio Fiammenghi



La Foto del Mese



Foto di
Boris Gradnik

C. F. Milanese
Milano

TECNO

Fotografia all'infrarosso



▲ Fig. 2 Colori del soggetto



▲ Fig. 3 High Speed Infrared 2481 Kodak, Senza filtratura soggetto di figura 2



▲ Fig. 4 High Speed Infrared 2481 Kodak con filtro rosso 8x soggetto della figura 2

Spesso, al termine delle serate sul SISTEMA ZONALE, mentre ci si intrattiene amichevolmente, mi viene chiesto circa la Fotografia all'infrarosso.

Visto quindi l'interesse per tale tecnica, si vede di presentarne le caratteristiche essenziali e, compatibilmente con lo spazio a disposizione, di analizzarle con esempi che possano interessare la maggior parte dei fotoamatori. Già dal 1880, studiando la luce scomposta dal prisma nei suoi colori visibili, si accorsero che oltre il Rosso esistevano altre vibrazioni invisibili all'occhio ma riscontrabili attraverso il loro effetto termico: era il Campo dell'Infrarosso. (V. diagramma dei colori). Fig. 1

Tratteremo solamente le radiazioni con lunghezza d'onda compresa tra 700 m μ e 860 m μ perché corrispon-

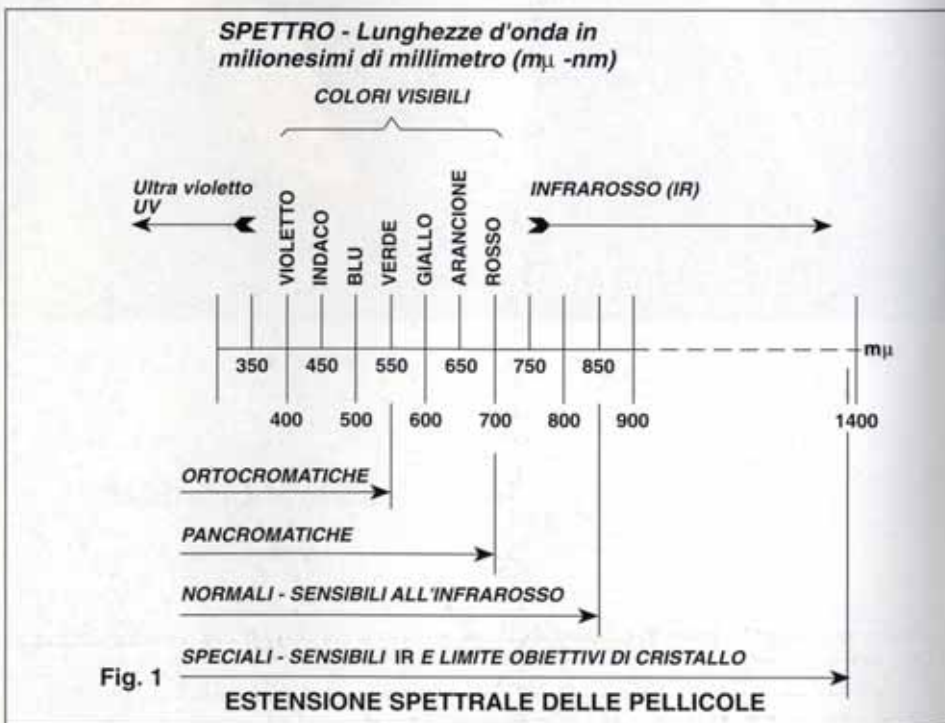
dono a quanto registra la pellicola Bianco e Nero KODAK High Speed Infrared 2481, reperibile in caricatori da 35 mm, e che soddisfa la maggior parte dei lavori fotografici.

Le pellicole fotografiche di uso normale non sono sensibili all'infrarosso; lo diventano solamente se le loro emulsioni vengono trattate con coloranti speciali che le rendono sensibili anche a tali radiazioni.

Ci troviamo quindi di fronte ad una emulsione che come base è sensibile ai colori Blu, Verde, Giallo, Rosso (e le loro sfumature) ma, che utilizzata con determinate modalità, può registrare anche l'infrarosso. (V. foto con e senza filtratura). Fig 2 - 3 - 4

Le modalità di utilizzo sono essenzialmente:

1) Conservare le pellicole nei loro imballi a temperature inferiori a



▼ Fig. 5 Atmosfera nebbiosa, luce diffusa, l'albero in fondo non era ben visibile. Filtro rosso 8x, ci sono effetto Wood e penetrazione nella foschia. Cielo bianco



13°C, lasciandole poi a temperatura ambiente per circa una ora prima di usarle.

2) Caricare e scaricare la pellicola in oscurità completa e lontano da fonti di calore perché le guarnizioni del caricatore non garantiscono la tenuta alle radiazioni infrarosse, esistenti sempre ed emanate dalle fonti di calore. Se non si dispone di una camera oscura vera e propria, si può sfruttare una camera da letto buia,

▼ Fig. 6 Illuminazione frontale, massimo riflesso, Wood massimo, cielo nero



▲ Foglie dello stesso tipo, alla stessa ora, misura esposimetrica sulle foglie, filtro 8x

garantendoci contro sgradite sorprese con l'effettuare le operazioni di carico e scarico sotto le coperte.

3) Utilizzare filtri che "taglino" le radiazioni Blu e "traslino" quindi l'emulsione nel campo Rosso-Infrarosso. Per ottenere questo si deve utilizzare un Filtro Rosso con almeno un fattore filtro di 8 (come il KODAK WRATTEN 25) che permette di sfruttare anche la parte Pancromatica dell'emulsione, e di ottenere una buona penetrazione nel velo atmosferico. V. foto con atmosfera nebbiosa. Fig. 5. Volendo raccogliere prevalentemente le radiazioni infrarosse, penalizzando la parte pancromatica dell'emulsione, si dovranno utilizzare dei filtri speciali come i KODAK WRATTEN n°9 89B, n°88A, e n°87C.

4) Gli obiettivi non riescono a mettere a fuoco le radiazioni infrarosse sul medesimo piano dei raggi visibili perché sono di lunghezze d'onda troppo diverse; occorre quindi diaframmare molto

e mettere a fuoco sull'apposito riferimento dell'infrarosso che è inciso e colorato su tutti gli obiettivi.

5) Per misurare la quantità di radiazioni infrarosse non ci si può avvalere dell'esposimetro perché misura solo la luce visibile; occorre quindi determinare mediante prove un valore di esposizione tale che soddisfi sia la parte pancromatica dell'emulsione (valore esposimetrico) che quella sensibilizzata all'infrarosso, facendole pervenire una quantità di radiazioni infrarosse sufficienti ad impressionarla e tenendo presente che a pari

▼ Fig. 6 Illuminazione di 3/4, buon riflesso, Wood buono, cielo grigio



▼ Fig. 7 L'effetto Wood evidenzia i vari tipi di vegetazione evidenziandoli

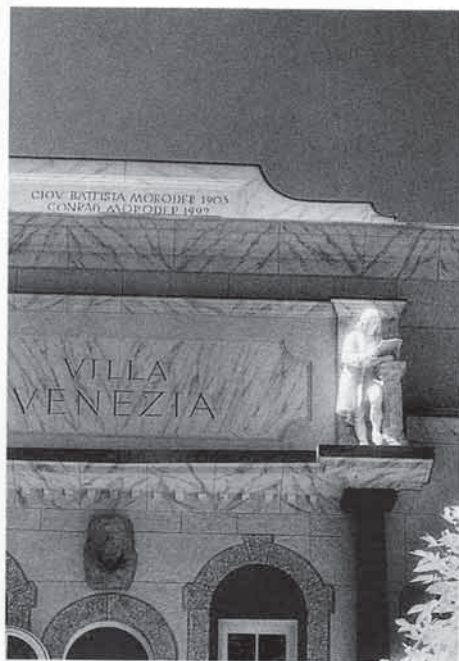


quantità di luce visibile può variare il contenuto di infrarosso (V. più avanti).

Un buon dato di partenza, riferendosi ad una esposizione in luce diurna ed ad una temperatura media, con sviluppo con D76 in completa oscurità, si ottiene regolando l'esposimetro su un valore di 400 ASA e compensando l'esposizione del fattore filtro utilizzato, e non leggendolo attraverso il filtro stesso per non falsarne

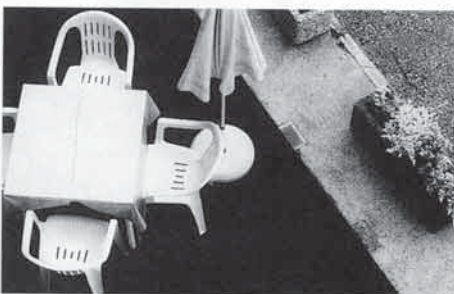
▼ Fig. 6 Controluce pieno, nessun riflesso, Wood nullo, cielo bianco





▲ Fig. 8 Nelle foto di architettura si ottiene una buona resa materica, sopportata dal piacevole effetto di risalto dato dal cielo scuro e dagli alberi chiari

il risultato a scapito dell'infrarosso. Per temperature ambienti prossime a 0°C si può assumere un valore di partenza di 200 ASA, mentre con temperature superiori ai 25-30°C si può considerare valido 800 ASA, e questo perché le radiazioni infrarosse sono in un certo senso proporzionali alla temperatura, anche se si leggono gli stessi valori esposimetrici. Con illuminazione al tungsteno, ricca di radiazioni rosse-infrarosse, si raddoppino gli indici di sensibilità a pari condizioni di luce naturale. Con il



▲ Fig. 9 Il tappeto sintetico era verde come le foglie ed avevano lo stesso valore esposimetrico; con l'IR filtrato 8x, il primo appare nero perché inerte, mentre le foglie sono chiare perché vive. (Effetto Wood)

lampeggiatore elettronico si antepone all'obbiettivo un filtro KODAK WRATTEN n°87C e si determinino i valori esposimetrici mediante prove pratiche dipendenti dalle caratteristiche del lampeggiatore utilizzato. Effetto WOOD: ci ricorda il fotografo Wood che nel 1910, fotografando con materiali sensibilizzati al "pino-cianolo" e con filtri molto scuri da 720 mμ si accorse che il fogliame, in stampa, risultava di colore bianco. Tale effetto, sicuramente il più sfruttato nella fotografia all'infrarosso, è prodotto, secondo le più recenti teorie, dall'azione combinata della riflessione della luce attraverso i primi strati delle foglie e dalla presenza della clorofilla. Come dagli esempi riportati, cambiando l'angolo di riflessione sulle stesse foglie, o a pari angolo d'illuminazione del sole su vegetali diversi come forma di foglie o quantità di clorofilla si hanno sfumature di bianco diverse. V. Fig. 6 - 7.

Lavorando in controluce e quindi senza la riflessione dei raggi infrarossi, l'effetto Wood è praticamente nullo. Fotografando con l'infrarosso, grazie all'effetto Wood, è come se si disponesse di una tonalità in più, rispetto alle pellicole pancromatiche. Effettuando riprese che comprendono anche cieli blu o azzurri oltre al fogliame, si nota come il cielo risulti tendente al nero, e questo a causa del taglio di radiazioni blu effettuato dal filtro rosso; la foto avrà l'effetto di una ripresa notturna dopo una nevicata. V. fig 8.

L'effetto Wood è molto utilizzato per scopi scientifici, botanici e militari, perché permette di ottenere in fotografia una netta e sicura differenza tra il verde di fogliame vivo ed altri materiali che all'occhio hanno la stessa colorazione, ma non possedendo clorofilla non risulteranno bianchi V. esempio Fig.9

L'applicazione della fotografia all'infrarosso è vastissima, ed oltre agli effetti speciali nelle foto paesagistiche, architettoniche, ritrattistiche e commerciali, utilizzando opportuni filtri e trattamenti speciali è utilizzata in fotomedica, fotomicrografia, termofotografia, arti grafiche, foto antropologica, zoologia, spettrografia, foto aerea, bibliografia, criminologia, botanica, scientifica in genere, e per l'identificazione di quadri. V. Fig 10. Tutte le Foto sono state eseguite utilizzando pellicole KODAK HIGH

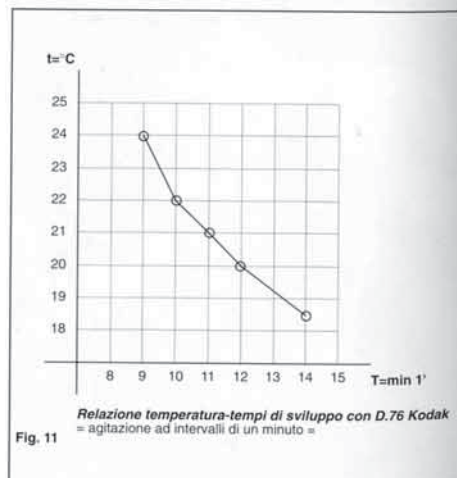


▲ Fig. 10 Nel ritratto il volto si schiarisce fino ad avere la tonalità dello sfondo bianco; la statua di castagno scuro si è schiarita evidenziando però le crepe e la struttura

SPEED INFRARED 2441, Filtro rosso con Fattore 8, e sviluppando in D76 con agitazione ogni minuto e con i tempi del diagramma di Fig. 11.

L'obbiettivo è un PENTAX ZOOM 70-210 con messa a fuoco manuale. Le stampe sono su carta KODAK POLYMAX RC, con filtro n°3.

Vittorino Rosati EFIAP



FIAF

pubblica ogni mese su Tutti Fotografi
una propria rubrica
Obiettivo FIAF



Tutti Fotografi è la più letta rivista di fotografia
298.000 lettori
indagine ISPIPRESS 1992/II

CARICHE SOCIALI DELLA FEDERAZIONE DOPO IL 45° CONGRESSO

Michele Ghigo HON.EFIAP
Presidente d'Onore

Consiglio Nazionale

Presidente: Giorgio Tani EFIAP
Vicepresidente: Francesco Nacci EFIAP
Segretario gen.: Carlo Monari
AFIAP/ESFIAP

Consiglieri di sede: Beppe Andriola BFI
Consigliere: Silvio Barsotti AFIAP
Consigliere: Vanni Calanca AFIAP
Consigliere: Rino Di Maio
BFI/AFIAP

Consigliere: Lino Ghidoni
AFIAP/ESFIAP

Consigliere: Donatella Polizzi Piazza
Consigliere: Roberto Rossi AFI
Consigliere: Piero Sbrana EFIAP

Comitato esecutivo

Giorgio Tani
Francesco Nacci
Carlo Monari
Beppe Andriola
Rino Di Maio

Collegio dei Proibiviri

Presidente: Giorgio Rigon EFIAP
Membro effettivo: Filiberto Gorgerino MFI
Membro effettivo: Ezio Orsi ESFIAP
Membro supplente: Leonardo Forte
Membro supplente: Anna Rusconi ESFIAP

Collegio dei revisori dei conti

Presidente: Roberto Rognoni
BFI/AFI
Membro effettivo: Armando Barsotti
Membro effettivo: Carlo De Los Rios BFI
Membro supplente: Giuseppe Viteritti
Membro supplente: Maurizio Zen AFIAP

Collegio dei delegati regionali

Lombardia: Lino Aldi BFI - Coordinatore
Piemonte e Valle d'Aosta: Aldo Manias
AFIAP

Liguria: Fabrizio Carlini BFI
Trentino - Alto Adige: PierGiorgio
Franceschini

Veneto: Giovanni Bettin BFI
Venezia Giulia: Fulvio Merlak BFI/AFIAP

Emilia - Romagna: Ezio Orsi ESFIAP
Toscana: Giovanni Seghetti AFIAP

Umbria: Marco Nicolini BFI
Marche: Giampiero Stefanelli

Abruzzo e Molise: Bruno Colalongo
BFI/ESFIAP

Lazio: Germano Lucci BFI/AFI

Campania: Cosimo Petretti BFI

Puglia: Raul Allegretti BFI

Calabria: Ernesto Franco

Sicilia: Giuseppe Fichera AFIAP

Sardegna: Luciano Ferrara

Riunioni degli organi direttivi

Consiglio Nazionale - Torino 29-30/5/93

Mirandola 3/7/93 - Savignano s/Rubicone

4/9/93

Comitato esecutivo - Bergamo 24/7/93

Savignano s/Rubicone 5/9/93

**A cura della Segreteria****Delibere di interesse generale**

Consiglio Nazionale del 3/7/93

Regolamento Concorsi Nazionali con Patrocinio

Quale deroga provvisoria limitata all'anno 1994, si concede la facoltà di stampare in bianco e nero sui cataloghi, le fotografie originariamente a colori anche se premiate come tali dalle giurie. All'organizzazione del concorso che intende avvalersi di tale facilitazione è fatto obbligo di evidenziarlo a caratteri adeguati sul bando e, realizzando il catalogo, indicare chiaramente accanto ad ogni fotografia la sua vera natura in originale.

Fin qui la delibera ufficiale, questa invece è una nota del Segretario. Il provvedimento è stato preso anche per verificare se le motivazioni che alcune associazioni adducevano, manifestando l'intenzione di rinunciare a proseguire ad organizzare il loro concorso, a difficoltà finanziarie connesse con l'eccessivo costo delle riproduzioni a colori rispetto a quelle in bianco e nero, sono reali oppure no.

L'augurio è che siano in pochi a rinunciare alla fedeltà delle riproduzioni, indipendentemente dal numero o dal formato, in una testimonianza così importante anche nel tempo qual'è il catalogo di una buona manifestazione, oltretutto determinante ai fini di una numerosa e qualificata partecipazione di concorrenti.

Porgiamo un caloroso benvenuto ai seguenti circoli, di nuova costituzione o di prima iscrizione, che hanno fatto pervenire la loro affiliazione per l'anno 1993 dopo il 45° Congresso di Prato:

Fasano

1750 - Associazione Hi - Foto
via Cenci 95, 72015 Fasano (BR)

Milano

1751 - CRAL INPS Milano
via M. Gioia 22-24, 20124 Milano
Padova

1752 - Associazione culturale Diarama
Audiovisivi
via Eulero 68, 35143 Padova

Golfo Aranci

1753 - Circolo Fotografico Figarolo
via C. Colombo 15, 07020 Golfo Aranci (SS)

Napoli

1754 - Associazione "Base x Altezza"
via S. Cosimo F.P. Nolana 107/D
80142 Napoli

Santo Stefano

1755 - Foto Club "Ville unite"
via Cella 323, 48020 Santostefano (RA)

Lucinico

1756 - Associazione culturale "La Primula"
P.zza S. Giorgio 37, 34070 Lucinico (GO)

Sesto Fiorentino

1757 - Associazione Arca Spazio Immagine
c/o Carli Mauro, via Mazzini 174
50019 Sesto Fiorentino (FI)

Milano

1758 - Circolo RAS sezione fotografica
P.zza S. Eufemia 1, 20122 Milano

Faenza

1759 - C.R.A.L. ospedalieri "A. Banzola"
via Cavour 9, 48018 Faenza (RA)

Pogliano Milanese

1760 - Cine Foto Club "Il Boja"
via N. Sauro 8
20010 Pogliano Milanese (MI)

Villa d'Ogna

1761 - Circolo fotografico "Foto 93"
c/o Borgia Gloria, via Chiodere 6/8
24023 Clusone (BG)

Fara Novarese

1762 - Associazione turistica Pro Loco
"Amici di Fara"
Casella Postale
28073 Fara Novarese (NO)

A questi ed a tutte le associazioni già affiliate rivolgiamo l'invito ad essere parte attiva della Federazione. Gratificateci di vostre telefonate, lettere o fax non solo per richiedere servizi o informazioni, ma anche per stimolarci ad operare nel migliore dei modi, e, dialogando, consentirci di essere maggiormente pronti a rispondere alle Vostre esigenze.

Come pure raccomandiamo di utilizzare le componenti periferiche della nostra organizzazione, Delegati Regionali e Provinciali competenti per territorio, con il vantaggio di trovarsi dislocati in zona, saranno pure lieti, occorrendo, di essere utili con la loro personale presenza.

Indirizzo Segreteria

F.I.A.F. Corso San Martino, 8
10122 Torino
Tel. 011/5629479
Fax 011/5175291

Orari di apertura uffici

dal Lunedì al Venerdì, 9/13 - 14/18
in altri giorni ed orari o quando non si trova in sede ci si può rivolgere direttamente al

Segretario Generale

Monari Carlo
via P. Micca, 5
24127 Bergamo
Tel. 035/259811

Dolce & Photo

spazio espositivo Fiaf
Mostra fotografica di Emilio Del Tullio
"Il classico ritratto", dalle sculture di Igor
Mitoraj a Marostica

Artestate

Sinalunga, "un territorio e la sua gente"
Mostra personale di Lorian Masini del
G.F. Sinalunghese

Umberto Malatesta

in collaborazione con il C. Artistico
Fotografico di Fabrica di Roma
ha esposto la sua mostra "Enfiature",
dipinti scolpiti
presso la Sala Anselmi a Viterbo

Catignano Luci d'Estate

Cultura e infanzia
Mostra fotografica "L'infanzia"
a cura di Bruno Colalongo, presso i locali
dell'asilo

C.F.C. Galatea

Acireale.
Mostra fotografica dal titolo "Immagini di
Sicilia"
di Gianni Pistara e Giuseppe Fichera
presso il salone dell'Azienda di Cura di
Acireale

Il C.F. La Tavolarotonda

ha organizzato una mostra fotografica
personale
di Fulvio De Pellegrin
dal titolo "Borboletas: incontri brasiliani"
presso il Centro Culturale "La Firma", a
Riva del Garda

L'Ente Manifestazioni Pescaresi

in collaborazione con "Il Centro", quoti-
diano dell'Abruzzo,
e la FIAF, ha organizzato un concorso
fotografico a tema
su un'opera monumentale di legno deno-
minata Porta del Mare
istallata in p.zza 1° Maggio a Pescara.

**La Comunità Montana di Vomano
Fino e Piomba**

ha organizzato un concorso fotografico
dal titolo "Cattura l'immagine"

**A cura di M. E. Piazza**

a tema sui dodici paesi della Comunità
Montana della provincia di Teramo

Dolce & Photo

spazio espositivo FIAF
Mostra fotografica di Roberto Bianchi:
"Ombre Cinesi" e "Parigi", a Marostica

Mostre con Patrocinio**C.F. Como**

"Teatro alla ribalta", foto in b/n dei soci
presso villa olmo (CO)
Patrocinio D11/93

Bruno Colalongo

Mostra personale dal titolo "Profilo foto-
grafico di Penna Piedimonte"
presso la sala esposizioni a Penna
Piedimonte (CH)
Patrocinio P11/93

Giorgio Tani

mostra personale
dal titolo "Il Bianco e Nero"
di Giorgio Tani
Presso il Palazzo Taranta a Calascio (AQ)
Patrocinio P12/93

C.F. Controluce, di Casoli (CH)

Mostra Collettiva Sociale
Presso il palazzo Taranta a Calascio
(AQ)
Patrocinio P14/93

Aternum Fotoamatori Abruzzesi

Mostra Collettiva Sociale
Presso il Palazzo Taranta a Calascio (AQ)
Patrocinio P14/93

Autori FIAF Abruzzo

Mostra fotografica collettiva, 56 stampe
Ciba di 14 autori
presso la Pro Poco di Roccamontepiano
(CH)
Patrocinio P15/93

Società Fotografica Perugina

Nella nostra città, culla dell'arte, si senti-
va veramente il bisogno di un nuovo
impulso verso l'immagine fotografica.
Grazie all'apporto di esperti fotografi, che
vengono da passate e proficue esperienze
fotografiche e nuove leve, dalle quali tra-
spare qualche promettente realtà, è nata
la "Società Fotografica Perugina". (Questa
non sostituisce, ma affianca L'Accademia
Fotografica Perugina, che ha altre finalità)
Ci siamo chiesti quale poteva essere la
denominazione adatta per un'associazio-
ne fotografica che dovesse comunque
(almeno speriamo) confrontarsi con le
altre associazioni, anche con quelle ope-
ranti all'estero. Il termine Società, da
accostarsi all'inglese Society, nell'accezio-
ne di gruppo, ci è sembrato il più adatto
alla realtà italiana nell'ambito dell'Europa
unita.

La sede è presso i bellissimi locali
dell'Ass. Cult. Incontro Sala Giordano
Bruno (a fianco l'ingresso del Museo
Nazionale Archeologico Umbro) ed il gior-
no nel quale ci si incontra è il mercoledì
alle ore 21,00.

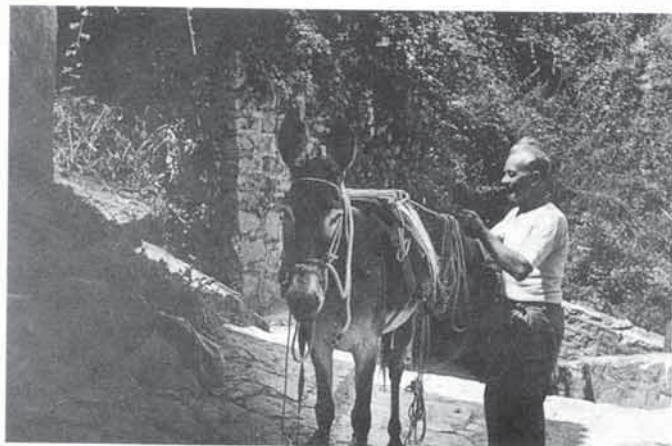
Fra le varie iniziative vi è quella di pre-
sentare periodicamente autori che hanno
potenzialità e voglia di farsi conoscere
anche a Perugia. Diamo loro a disposizio-
ne gli spazi della nostra sede e, qualora
richiestaci anche l'assistenza tecnica, logi-
stica ed organizzativa.

Rino Di Maio

▼ Foto di Giuseppe Fichera



▼ Foto di Gianni Pistara



1/10-31/10

Ravenna

c/o Fotogalleria "Nuova Innagine"
via B. del Grappa 65
Espone **Daniele Camprini**
"Natura" stampe varie

1/10-31/10

Forlì

F.C.C Forlì - c/o Fotogalleria "Rivalta"
viale Bologna 250
Espone **Lino Ghidoni**
"Domani: il Gran Premio" 20 stampe clp
chiuso il lunedì

1/10-31/10

S. Angelo (PE)

"Aternum" Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro
Espone **Bruno Colalongo**
"I muri raccontano" stampe b/n
orario 19/24, chiuso il Mercoledì

1/10-31/10

Torricella Peligna (CH)

C.F. "Controluce" di Casoli
c/o Fotobar "Il Grottino"
c.so Umberto 1° ,15
Espone **Vincenzo Scoglio**
"Alberi in solitudine" - 30 stampe b/n
Patrocinio FIAF P06/93
Chiuso il giovedì

1/10-31/10

Casal Palocco

(Roma)
C.F. "L'Immagine" - c/o sala mostre
viale Timocle 133
Espone **Vittorino Rosati**
"Ascoltando Venezia" - 35 stampe b/n
Mostra CIRMOF

1/10-31/10

Ravenna

Hobby Foto Club Ravenna
c/o Fotogalleria Boston - via Vicoli 17
Espone **Valeria Varani**
"Personale" - 22 stampe clp
orario 7/24 chiuso Martedì

1/10-31/10

Borgo Stretto (PI)

C.F. Pisano - c/o Foto Allegrini
Angolo di Borgo
Espone **Fabio Rinaldi**
"Nudi" - stampe b/n

2/10-10/10

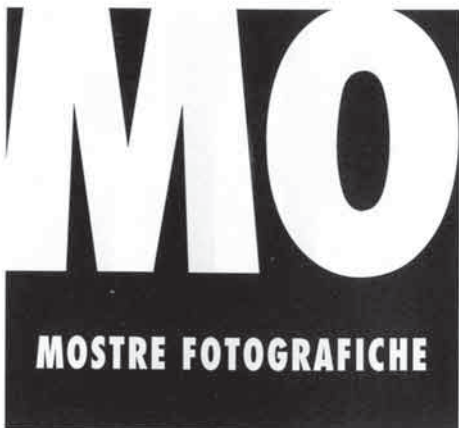
Acireale (CT)

C.F. "Galatea" - c/o Azienda di Cura
Espone **Giuseppe Fichera**
"Etna: una Natura indomita"
60 stampe clp
Inaugurazione Sabato 2/10 ore 19,00
Patrocinio FIAF V7/93

2/10-17/10

Lungolago Iseo (BS)

c/o Galleria dell'Ufficio Turistico di Iseo
Espone **Candido Baldacchino**
"Frammenti di carta" 36 stampe clp

**A cura di L. Banchi**

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio. E gradita foto relativa alla mostra.

2/10-22/10

Cotignola

c/o Dina's Bar - via Ponte Petra
Espone **Gianni Bracci**
"Fotografie sportive" - 18 stampe clp

4/10-30/10

Siena

Fotoclub 3ASA - c/o Atelier Fotografico
Aldrovandi
via Di Città 107
Espone **Eugenio Puglia**
"Porte e Finestre" stampe clp
orario 9/13 - 16/20, Sabato pomeriggio e
Domenica chiuso

5/10-22/10

Reggio Calabria

C.F. Reggio Calabria - c/o Liceo M. Preti
via Frangipane 7
Espingono **V. Aprile-R. Campagna-**
L. Cotugno - L. Facchini
"Les Gitanes" - 40 stampe clp
Mostra CIRMOF

6/10-25/10

Pavia

G.F. "Civitas Papiae" - c/o Bar "Voltino"
via Sacchi 21
Espone **Giancarlo Magani**
"Enigma" stampe varie

6/10-5/11

Varazze

C.F. L'Obiettivo
c/o Kursaal Margherita
Espone **Virgilio Carnisio**
"La Ringhiera" - 27 stampe b/n
Mostra CIRMOF

Dal 7/10

Pescara

"Aternum" Fotoamatori abruzzesi
c/o Sala Ambra
Espingono **Autori vari**
"Mani e Gestualità" stampe varie
Pubblicazione catalogo
Patrocinio FIAF POG/93

8-9-10/10

Genova Pegli

C.F. 36° Fotogramma - c/o Centro culturale Pegliese
Lungomare di pegli 24
Espone **G.F. Milanese - C.F. 36° Fotogramma**
"Circoli a Confronto" (Mostra "Pinta")
Patrocinio FIAF C 3/93
orario 9/12 - 14/19

8/10-17/10

Gallarate

G.F. "Il Sestante"
p.zza Libertà 8
Espone **Massimo Lupidi**
"Svalbard: Eldorado artico" stampe b/n
orario 10/12-15/17
Inaugurazione 8/10 ore 21

8/10-18/10

Roma

C.F. "Can Giallo"
c/o Fotogalleria del Gran Caffé
Bernasconi
largo Torre Argentina 1
Sei soci presenteranno un "Tema
Personale" 60 stampe clp-b/n

9/10-28/10

Riva del Garda

c/o Centro Culturale "La Firma"
via Maffei 6
Espone **Fulvio De Pellegrin**
"Borboletas" (Incontri brasiliani) - stampe b/n
orario 10/13 - 16/19 chiuso il Lunedì

9/10-29/10

Ravenna

Fotogalleria "Vanessa" - via Panfilia 70
Espone **Giovanni Roni**
"Vita di Maria nella tradizione cristiana"
stampe clp

9/10-5/11

Pontelambro (CO)

G.F. "Il Ponte" - c/o Fotoristoro
via L. Da Vinci
Espone **Giuseppe Cocchiararo**
"Personale" stampe varie

10/10-30/10

Pavia

A.F. Città Giardino - c/o Fotogalleria
Caffé Gusmaroli
via C. Ferrini 75
Espone **Luigi Danioni**
"Identificazione di una donna" - stampe clp

11/10-30/10

Sesto S. Giovanni (MI)

G.F. Sestesi - c/o Biblioteca Matteotti
viale Matteotti 516
Espone **Oswaldo Buzzi**
"Racconti - Antologica"
stampe varie

Concorsi Nazionali

7/10/93 Padova

Concorso Fotografico Nazionale "Fotopadova '93"
 Patrocinio FIAF 93X1
 Sezione b/n - clp
 Quota 17.000 - soci FIAF 15.000
 Giuria: Baccaglioni, Baracchini Caputi, Fantelli, Ghigo, Millozzi
 Ente PadovaFiere
 via N. Tommaseo, 59
 35131 Padova

16/10/93 Figline Valdarno (FI)

Premio Fotografico "Città di Figline Valdarno"
 Patrocinio FIAF 93M10
 Sezione clp - cld
 Quota 18.000 - soci FIAF 16.000
 Giuria: Bertacco, Busi, Calvani, Checchi, Santini, Andrei, Martini, Rossi, Sbrana, Tinagli
 Circolo Fotografico Arno
 via Fabbrini, 46
 50063 Figline Valdarno (FI)

19/10/93 Bergamo

XLVII Mostra Fotografica Nazionale "Città di Bergamo"
 Patrocinio FIAF 93D5
 Sezione b/n - clp - cld - sequenze per b/n e clp
 Quota 17.000 - soci FIAF 15.000
 Giuria: Brembilla, Da Re, Modonesi, Sorlini, Zonca, Grisa, Lapi, Tucci, Caselli
 Circolo Culturale "G. Greppi" - c/o Arnaldo Gualandris
 via Maroncelli 18
 24124 Bergamo

19/10/93 S.Vito di Altivole(TV)

III Concorso Fotografico S. Vito di Altivole
 Tema fisso "I Funghi nel loro ambiente"
 Sezione b/n - clp, Quota b/n 10.000 - clp 15.000
 Prof. Feltracco Renzo
 via Caselli 43
 31030 S.Vito di Altivole (TV)

23/10/93 Resana (TV)

Concorso Fotografico Nazionale 1° Trofeo Graficart
 Patrocinio FIAF 93F2
 Sezione b/n - clp - cld
 Quota 17.000 - soci FIAF 15.000
 Giuria: Bettin, Bianchin, Torresani, Canil, Caon
 Gruppo Fotografico Immagine 81
 c/o Caon Italo - Via Giorgione 75
 31023 Resana (TV)

30/10/93 Saronno (VA)

II Concorso Nazionale per diapositive
 Patrocinio FIAF 93/D03 raccomandazione
 Tema "Natura" - "Caronno Pertusella"
 Sezione cld
 Quota 12.000
 Giuria: Fusetti, Magni, Aldi, Lorrux, Bellandi, Spadoni
 Gruppo Fotografico Saronno
 Casella Postale 174 Saronno (VA)

CONCORSI

A cura di V. Santini

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli (Tel. 0571/710870)

30/10/93 Recanati (MC)

"Obiettivo per tutti"
 Tema unico "Giacomo Leopardi: La Rimembranza"
 Sezione b/n clp
 Quota 15.000
 Giuria: Bizzarri, D'Amico, Carini, Russo, Zanconi, Bartomeoli
 C.C.S.R. Le Grazie - Casella Postale 78
 62019 Recanati (MC)

4/11/93 Osimo (AN)

XX Concorso Nazionale di Fotografia Osimo
 Patrocinio FIAF 93/L2
 Sezione b/n - clp
 Quota 17.000 - soci FIAF 15.000
 Giuria: Bevilacqua, Guidi, Nardi, Taddioli, Vidav
 Fotoamatori "Senza Testa"
 Casella postale 20
 60027 Osimo (AN)

19/11/93 Cremona

"I colori della pelle: razzismo, emarginazione, integrazione"
 Patrocinio FIAF 93/D02 raccomandazione
 Sezione b/n - clp
 Quota Gratuito
 Giuria: Susani, Guindani, Leoni, Monari, Talamazzini
 Gruppo Fotografico "Il Cascinetto"
 Casella Postale 195
 26100 Cremona

26/11/93 Bibbiena (AR)

16° Concorso Nazionale di Fotografia Trofeo "Città di Bibbiena"
 Patrocinio FIAF 93/M11
 Sezione b/n - clp - cld
 Quota 17.000 - Soci FIAF 15.000
 Giuria: Barsotti, Rigon, Cannoni, Di Maio Galimberti, Rossi, Dini
 Club Fotografico AVIS Bibbiena
 via Berni, 55
 52011 Bibbiena (AR)

Saloni Internazionali

2/10/93 Francia

Biol
 5ème Salon Photographique International
 Patrocinio FIAF 93/80
 Sezione b/n - clp
 Quota 7 us\$
 MR. Cristian Foyard, Bureau de Poste
 38690 Biol - France

15/11/93 Australia

Geelong - Victoria
 Vigex International Salon of Photography
 Patrocinio FIAF 93/61
 Tema "Teatro, Gente, Natura e Fotogiornalismo"
 Sezione b/n - clp
 Quota 8 us\$
 Vigex Committee of Management
 P.O. BOX 952
 3220 Geelong - Victoria
 AUSTRALIA

18/11/93 Inghilterra

Twickenham
 19th Smetwick Colour International
 Patrocinio FIAF 93/59
 Tema "Natura" - "Fotoviaggio" - in cld
 Tema libero - in clp
 Quota 7 us\$
 Smetwick Photographic Society
 MR. Ronald Sills
 19 Saville Road
 TW1 4BQ Twickenham, England U.K.

23/11/93 Scozia

Brookfield
 Paisley International Colour Slide Exhibition
 Patrocinio FIAF 93/06
 Tema "Natura"
 Sezione cld
 Quota 6 us\$
 Paisley Colour Photographic Club
 MR. David J. Lindsay
 Edzell Woodside road
 PA5 8VB Brookfield, Scotland U.K.



▲ Dalla Mostra "Nudi" di Fabio Rinaldi

Le date si riferiscono al termine ultimo di presentazione delle opere.

VENDO

CONTAX PLANAR 50/1,7 ottimo, 220mila. **Yashica ML 24/2,8** perfetta, 270mila. **Tamron 80-210/3,8** ottimo anello C/Y, imballato, 220mila in blocco, 650mila. **Starblitz 1000** flash anulare nuovo imballato 90mila. **Andrea** 051/362400.

VENDO

Leica M6 + obb. Summicron F2 50mm + obb. Summicron F2 90 mm tutto nuovo, possibilmente in blocco L 6.000.000 **Piergiorgio** Tel. 0737/84285



COMPRO


Nikon FM2 50/1,8 cerco manuale istruzioni italiano, anche fotocopie. **Serra Luciano**, 02/9022772

COMPRO

OB. ZUIKO Zoom 35/70 mm F3,6. Zoom 65/200 mm F4, 40mm F2. Solo nuovi, condizioni Polyphoto. Tel. 081/7390011 ore serali.

COMPRO

TOPCON UNIREX Exakta RTL 1000 con pentaprisma, esposimetro TTL, solo materiale in ottime condizioni. Tel. Marco 0774/26328 - 0337/760624

HASSELBLAD		LEICA
NIKON	SERGIO BAGGIANI	CANON
<i>Studio Fotografico</i>		
MINOLTA		PENTAX
56012 FORNACETTE (Pisa)		
Via T. Romagnola 137 - Tel. 0587/420171		
OLYMPUS		BRONICA
<i>Materiale nuovo ed usato Servizi Fotografici</i>		

Le inserzioni gratuite per il mercatino dell'usato devono essere spedite a:
Mario Cavigli
V.le Michelangelo n. 68
52011 Bibbiena (AR)
Il n. massimo di caratteri non deve superare i 162, quelli in eccesso verranno tagliati.

VARIE

Cerco **Indirizzi di Professionisti** capaci di rifacimenti e lavorazioni di vecchie immagini a stretto giro di posta. Tel. 085/68626

in questa rubrica si accettano inserzioni pubblicitarie a modulo (un modulo = mm 60x37,5). Per informazioni e tariffe rivolgersi a:
Promodue s.a.s. V. le Guidoni, 99
50127 Firenze
Tel. 055/4378754
Fax 055/4361574

CONTINUA DA PAGINA 26

11/10-30/10 **Sesto S. Giovanni (MI)**
G.F. Sestesi - c/o Circolo culturale Graffiti viale Marelli 280
Espone **Emilio Secondi**
"Un Paese chiamato Periferia" - stampe varie

16/10-1/11 **Cotignola (RA)**
FAC. Fotoamatori - c/o Sala Palazzo Sforza
c.so Sforza
Espingono **vari autori FIAF**
"Essere anziani: una realtà, una proposta...." 60 stampe b/n

17/10-31/10 **Catanzaro Lido**
C.F. "Grandangolo" - via Sebenico 26
Espone **Mario Contaldi**
"Il testimone" - 30 stampe clp
Mostra CIRMOF

18/10-7/11 **Verona**
C.F. Veronese - c/o Caffè Porta Leona via Leoni 7
Espone **C.F. Cassanese**
"Collettiva" - stampe varie

20/10-12/11 **Trieste**
C.F. "Fincantieri"
c/o Galleria Fenice
Espone **Wultz** - "Ritratti"
stampe varie
orario 10/13-17/19 sab.17/19

23/10-30/10 **Polistena (RC)**
C.F. "Nosside" - via Giblasi angolo P.zza Garibaldi
Espone **Carlo Fiorentini**
"La mia Toscana" - 40 stampe clp
Mostra CIRMOF

23/10-9/11 **Gorizia**
G.F. "Lo Scambio"
c/o Sala espositiva stazione F.S. di Gorizia
Espone **Ermes Lasagnia**
"Un po.....di Padania"
30stampe clp-b/n

23/10-12/11 **Cotignola**
C.F.A. Cotignola - c/o Dina's Bar via Ponte Petra
Espone **Alessandro Galli**
"Il Mio Bianco e Nero" - 18 stampe b/n

30/10-4/11 **Acireale**
C.F. Galatea - c/o Sala Mostre via P. Vasta 34
Espone **Gaetano Bonanno**
"Passeggiando per Forza d'Agrò" - 40 stampe clp
Patrocinio FIAF V6/93
inaugurazione Sabato ore 19,30

LA QUALITA' VI DA' APPUNTAMENTO QUI.
TRA UN'ORA.

 **Kodak**
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITA'



Se volete incontrare la qualità Kodak, cercate il Kodak Express più vicino a casa vostra. Basta un'ora per stampare le vostre foto che, se vorrete, potranno anche essere riversate su Photo Compact Disc Kodak e guardate in televisione. Non vi fate aspettare, perché la qualità Kodak arriva sempre in orario.



K O D A K E X P R E S S . L ' O R A D E L L A Q U A L I T A ' .

**Subito
a casa tua, tutto
il meglio
per fare
click!**

**DALLA PIU' ACCREDITATA
ORGANIZZAZIONE DI
VENDITA PER
CORRISPONDENZA.**

**52 PAGINE
A COLORI**

**TUTTE LE
NOVITA' '92**

**3.000 ARTICOLI
FOTO & VIDEO**

**PREZZI
IMBATTIBILI!**

**E' GRATIS
richiedetelo subito**

IL FOTOAMATORE
DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

*Dall'Europa
con amore.*

**LA GAMMA
AL PASSO CON
L'EUROPA**

SECURITY CARD EUROPA
NIKON F4S 08/02/93
2433278
MICHELA SIMONTI
GARIBOLDI 1
MILANO
IL FOTOAMATORE

**PRIMAVERA
ESTATE
1993**

REVISTA TECNICA
DI FOTOGRAFIA
LA PIU' SINCERA
GUIDA ALL'ACQUISTO

**VENDITA PER
CORRISPONDENZA**
FABBRICA / PISA
TEL. 0587 / 697147
FAX 0587 / 697129
CINQUE 507387

**Nikon
Canon
MINOLTA
PENTAX
YASHICA
CONTAX**

**Leica
HASSELBLAD
OLYMPUS
Vivitar
SIGMA
Mez
SONY
PHILIPS**

IL FOTOAMATORE

DISTRIBUTORE EUROPEO DI ARTICOLI FOTO & VIDEO

VENDITA PER CORRISPONDENZA

VIA DI MEZZO, 67 - 56030 FABBRICA (PI)

T. 0587 - 697147 - FAX 0587 - 697129



SOLO PER ORDINI

VENDITA DIRETTA:

- PISA
- PONTEDERA
- LIVORNO

- REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PISA N° 15/1988
- CAMERA DI COMMERCIO DI PISA N° 7954/1981